



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

VARC02000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **delibera 3** del **14/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 77** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'I.P.S.S.C.T.S. "L. Einaudi" vanta una consolidata tradizione nel territorio e nel tempo ha saputo costruire un ambiente accogliente.

Poiché il processo educativo ha come finalità di preparare i giovani ad affrontare la realtà concreta, la nostra scuola, dunque, come comunità, si propone sia di educare e formare la persona umana, nella sua globalità e specificità; sia di promuovere lo sviluppo e la crescita di cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri; sia di realizzare percorsi formativi flessibili, finalizzati al successo formativo e rispondenti alle richieste del territorio. Spirito educativo dell'Istituto è fare dell'inclusione un processo volto ad accogliere gli alunni, di conseguenza è attento ai comportamenti ed è impegnato nella prevenzione dei fenomeni di bullismo fra pari.

La particolare attenzione verso gli alunni con disagio socio-culturale, con abilità diverse e difficoltà specifiche di apprendimento certificate, provenienti da Paesi comunitari ed extracomunitari o da situazione familiare svantaggiata induce, da sempre, i docenti a progettare percorsi riguardanti l'inclusione e ad impegnarsi nell'organizzazione personalizzata degli interventi educativo-didattici, dimostrando, nel corso degli anni, che la scuola svolge un ruolo strategico nel territorio.

Anche la famiglia, come rappresentante dei bisogni dei figli, partecipa al percorso educativo, sottoscrivendo il Patto di corresponsabilità educativa nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Il D.lgs del 61/2017 ha novellato la revisione dell'istruzione professionale valorizzando l'uso di tecnologie e di metodologie da applicare nei diversi contesti; rilanciando una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento in relazione alle competenze degli indirizzi di studi.

Anche l'insegnamento dell'Educazione Civica arricchisce la proposta educativa didattica di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione del sapere dei diversi contesti sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e sviluppa "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Con riferimento ai dati del Rapporto di Autovalutazione, la nostra popolazione studentesca è



costituita per circa il 16 % da studenti di cittadinanza non italiana. La percentuale degli studenti in situazione di disabilità è di circa il 6%. Circa il 32,1% è rappresentato da studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e circa un ulteriore 1,6% appartiene ad altre categorie di svantaggio sociale particolarmente compromettente (studenti allontanati dalle proprie famiglie affidati ai servizi sociali, studenti affetti da ADHD, ecc.)

Nonostante la stabilizzazione della percentuale di alunni di recente immigrazione permangono dei vincoli: la scuola non dispone di professionalità specifiche quali mediatori e/o facilitatori della comunicazione e supplisce con i docenti interni attingendo a risorse provenienti dal MIUR (area a forte processo migratorio). Non sempre le famiglie promuovono ed incentivano la presenza dei figli ad attività extra curriculari volte ad implementare le conoscenze di L2 e supportare studenti con bisogni educativi specifici (linguistici) nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato. Le attività proposte in orario curricolare non sempre riescono a garantire il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio in cui la scuola opera è fortemente caratterizzato dalla presenza di numerose piccole-medie aziende e da enti di natura commerciale. Inoltre, la vicinanza con la Confederazione Elvetica favorisce l'occupazione della popolazione attiva. Il territorio è anche ricco di iniziative a sfondo sociale ad opera di associazioni e cooperative.

Per realizzare la piena integrazione tra scuola e territorio è in atto la collaborazione con enti esterni: associazioni di categoria, organizzazioni professionali, Enti Locali, Università e Agenzie di formazione professionale, associazioni di volontariato.

I PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) sono opportunamente progettati per sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alla trasformazione digitale e tecnologica in corso.

Le duecento ore, relative ai PCTO, vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture aziendali, ma anche la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni e possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, progetti di imprenditorialità, ecc.).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola dispone, oltre alle forme di finanziamento statali, finanziamenti per partecipazione a bandi



Pon, fondi del PNRR.

Nell'Istituto il 100% degli edifici ha: scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche; le percentuali sono nettamente superiori ai dati provinciali, regionali e nazionali. In tutto l'Istituto sono presenti laboratori, palestre, biblioteche, in numero mediamente adeguato alle esigenze didattiche. Le dotazioni di Pc o tablet ha permesso di fornire durante il periodo DAD gli strumenti digitali a tutti gli alunni che ne erano sprovvisti e che ne hanno fatto richiesta. Tutti gli edifici scolastici sono coperti dalle reti wi-fi di Istituto

Vincoli:

I vincoli maggiori consistono nell'edilizia scolastica, infatti la scuola, di proprietà della Provincia necessiterebbe di ristrutturazione degli spazi e di sostituzione degli infissi, nonostante sia abbastanza nuova e moderna. Purtroppo i tempi di attuazione dei lavori pubblici rendono questo processo lento, nonostante l'impegno e gli sforzi dell'Amministrazione Provinciale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VARC02000L
Indirizzo	VIA BERTOLONE, 7 VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332239209
Email	VARC02000L@istruzione.it
Pec	varc02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipceinaudivarese.edu.it

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE
- TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO

Totale Alunni 699

Plessi



I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VARC020502
Indirizzo	VIA BERTOLONE, 7 VARESE 21100 VARESE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI SOCIO-SANITARI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	2
	Fotografico	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI	2
	LABORATORIO DI CONTATTOLOGIA	1
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	23

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Da Settembre 2023 sono stati assegnati circa 10 docenti a tempo indeterminato a seguito di Concorso e altre graduatorie. Altri docenti sono stati assegnati attraverso le operazioni di mobilità . L'incremento di docenti a tempo indeterminato costituisce valore aggiunto al capitale professionale già in dotazione, sia da un punto di vista organizzativo che culturale, consentendo di valorizzare esperienze pregresse , replicabili anche nell'attuale contesto lavorativo. I docenti si aggiornano puntualmente seguendo attività formative congruenti alle necessità dell'Istituto. Il dirigente concorre a promuovere ed individuare attività di formazione in linea con le istanze nazionali ed europee . Anche il basso tasso di assenteismo garantisce continuità educativo/didattica.

Il dirigente scolastico è stato assegnato alla sede in oggetto con incarico triennale a decorrere dal 2022/2023, a seguito di superamento della procedura concorsuale per dirigenti scolastici su base nazionale . La procedura concorsuale ha verificato competenze in ambito gestionale, amministrativo , contabile , relazionale , organizzativo. Il Dirigente svolge attività di formazione con enti accreditati e autoaggiornamento. Anche il Personale amministrativo svolge ,laddove necessario , formazione in servizio al fine di concorrere al miglioramento dell'organizzazione del servizio.

Vincoli:

Il numero dei docenti di sostegno e curricolari a tempo determinato è elevato. Tale prospettiva non sempre garantisce il benessere organizzativo dell'Istituto e l'efficacia degli interventi didattici a vantaggio degli alunni con e senza disabilità, nonostante l'Istituto predisponga attività di supporto e di accompagnamento volte anche a valorizzare la presenza di figure di sistema qualificate .



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto, in considerazione del rischio di dispersione scolastica degli studenti, si è prefissato in particolare, di aumentare la percentuale di successo scolastico relativo all'ammissione della classe successiva e agli Esami di Stato. Dai dati rilevati, negli anni precedenti, si registrano risultati apprezzabili, dovuti alla novella riforma degli Istituti professionali e alle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento. Si è osservato che la causa degli insuccessi è da ricercare soprattutto nella scarsa motivazione ed autostima mostrata dagli studenti e nella difficoltà di coinvolgere costruttivamente le famiglie nel percorso formativo. Si ritiene quindi di proseguire ad intervenire su questi aspetti.

Si auspica di limitare la dispersione scolastica e favorire un miglioramento generale dell'intero gruppo classe in termini di relazioni, sostegno reciproco e fiducia nelle proprie potenzialità.

L'istituto, per il triennio 2022-2025, intende integrare la priorità suindicata ponendo al centro delle proprie attenzioni e dei propri monitoraggi i risultati degli studenti, e ciò al fine di valutare il successo formativo sino agli Esami di Stato.

Gli strumenti e le innovazioni didattiche, già collaudati, soprattutto nel periodo della didattica a distanza, continueranno, in relazione alle progettualità dei Consigli di classe, ad essere sperimentati.

Si interverrà, inoltre su due traguardi fondamentali per il consolidamento del successo formativo, migliorare le competenze linguistiche e imprenditoriali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo formativo**

Il percorso è finalizzato a diminuire il numero degli insuccessi scolastici, riducendo le fragilità negli apprendimenti in ambito linguistico e matematico. Questo porta alla diminuzione della dispersione implicita ed esplicita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il lavoro nei Dipartimenti di materia (curricolo di istituto, definizione livelli di competenza attesi, prove in uscita condivise) Migliorare il lavoro nei consigli di classe (progettazione di UDA pluridisciplinari, stile di lavoro, condivisione)

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Aumentare i momenti di collaborazione con le famiglie e le associazioni per consolidare la continuità e ampliare il piano dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Scuola Aperta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Scuola Aperta nel pomeriggio per attuare gli interventi per il contrasto alla Dispersione previsti nel PNRR. In particolare: - counseling e mentoring piccoli gruppi - recupero fragilità degli apprendimenti -learning support -learning to learn Attività di laboratorio con intervento delle famiglie e realtà locali.
Risultati attesi	Raggiungere il successo formativo anche delle fasce più deboli.

● Percorso n° 2: Competenza multilinguistica

Migliorare le competenze linguistiche in L1, L2, L3, al fine di migliorare l'inserimento nei diversi contesti sociali e lavorativi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il lavoro nei Dipartimenti di materia (curricolo di istituto, definizione livelli di competenza attesi, prove in uscita condivise) Migliorare il lavoro nei consigli di classe (progettazione di UDA pluridisciplinari, stile di lavoro, condivisione)

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

Attività prevista nel percorso: Laboratori di canto e teatro in lingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Le attività previste nell'ambito del progetto Scuola Aperta (PNRR Dispersione) previste per migliorare le competenze linguistiche riguarderanno: - laboratorio di canto in lingua straniera - laboratorio teatrale in lingua straniera - laboratorio teatrale in lingua italiana
Risultati attesi	Migliorare le "speaking skills", in modo che gli studenti possano servirsi delle competenze linguistiche in contesti esterni con un livello adeguato.

● **Percorso n° 3: Competenze imprenditoriali**

Sviluppare la competenza imprenditoriale, promuovendo il longlife learning in ogni aspetto della didattica e della vita della scuola, attraverso contatti continui con il mondo del lavoro e le associazioni esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il lavoro nei Dipartimenti di materia (curricolo di istituto, definizione livelli di competenza attesi, prove in uscita condivise) Migliorare il lavoro nei consigli di classe (progettazione di UDA pluridisciplinari, stile di lavoro, condivisione)



○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare i momenti di collaborazione con le famiglie e le associazioni per consolidare la continuita' e ampliare il piano dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Lifelong Learning

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Promuovere la consapevolezza degli studenti, del proprio progetto di vita e del proprio legame con il mondo esterno



attraverso due importanti percorsi: - Progetto Gaia - PCTO

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza dello studente del proprio sviluppo formativo e della realtà circostante, in vista di un apprendimento permanente, che permetta la fruizione dei contenuti offerti dall'interno e dall'esterno della scuola come risorse da utilizzare in maniera immediata ed efficace.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per questo triennio i principali elementi di innovazione promossi dal Dirigente e dal Collegio Docenti riguardano: l'introduzione di figure di "middle management" per intensificare i risultati nei 4 indirizzi di studio; le reti di collaborazione esterne in ambito nazionale e internazionale come la Rete Teatrale Otis, rassegna di teatro internazionale per la Scuola, il rinnovamento degli ambienti didattici e laboratoriali della scuola tramite i fondi del PNRR e la scuola aperta nel pomeriggio per una grande azione di supporto degli studenti su tutti i fronti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello di gestione e leadership che si è attuato è un sistema di management generale e di middle management in cui ci siano delle figure di riferimento per i 4 indirizzi di studio, questo aiuta a coinvolgere più docenti possibili nel processo creativo e organizzativo della scuola.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola aderisce a diverse reti come: "Giovani Pensatori" dell'Università Insubria, "Rete Otis Oltreconfini: il Teatro incontra la scuola", "Il patto locale per la lettura" col Comune di Varese.

Partecipa, inoltre, ad attività volontariato, attraverso il progetto del Mercatino Solidale.

Collabora, in forma di PCTO, con molte realtà del territorio



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I fondi del PNRR permetteranno la realizzazione di laboratori innovativi per la didattica digitale integrata e la ristrutturazione dei laboratori esistenti con strumentazioni all'avanguardia.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Immersive Dreams

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “Immersive Dreams” ha l’obiettivo di esplorare e consolidare le potenzialità in ambito educativo dei cosiddetti “mondi virtuali”. I mondi virtuali sono ambienti 3D online nei quali gli utenti – mediati da un avatar – possono esplorare ambientazioni, contribuire a realizzarle, partecipare e progettare attività, comunicare con altri utenti. Una nuova modalità di apprendimento quindi che permette di vivere un’esperienza di formazione completamente diversa dal solito, attraverso la realtà virtuale ed aumentata. Negli ultimi anni, il virtuale in ambito educativo è stato riconosciuto come uno strumento potente ed efficace a supporto dell’insegnamento/apprendimento, in accordo con l’approccio costruttivista. In particolare, i mondi virtuali permettono di attivare compiti specifici all’interno di setting modellati come scenari finalizzati a obiettivi di apprendimento. Questo vuol dire la possibilità di imparare l’inglese in un’ambientazione virtuale che simula l’esperienza di un check-in all’aeroporto o un’ordinazione al ristorante, oppure imparare le scienze esplorando un fondale marino o l’interno di un vulcano. Ma vuol dire anche la possibilità per docenti e studenti di costruire quegli stessi scenari. Ecco allora che una classe – ma anche più classi geograficamente distanti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tra loro – possono utilizzare un mondo virtuale per allestire uno spazio espositivo su un tema disciplinare, oppure per ricostruire un sito storico del passato. Il V-Learning (Virtual Learning) promuove la responsabilizzazione degli studenti, consentendo loro di personalizzare i propri percorsi di apprendimento, coniugando l'immediatezza e la semplicità dei corsi a distanza con le caratteristiche di interattività ed immersività date dalla tridimensionalità dei mondi virtuali. Si configura come una piattaforma di terza generazione funzionale e compatibile con i principali standard di eLearning, in un'esperienza formativa coinvolgente, completa e multicanale. Per promuovere una comprensione profonda da parte degli studenti è necessario predisporre un ambiente di apprendimento efficace, caratterizzato dall'impiego di una pluralità di metodologie didattiche. La lezione frontale tradizionale non basta, ha bisogno di essere affiancata da attività che permettano agli studenti di assumere un ruolo attivo nell'imparare. Non basta neppure impraticarsi in una sola metodologia, serve conoscerne molte, in modo da poter scegliere quella più utile al momento giusto. Il progetto vuole migliorare il livello di utilizzo delle TIC nel settore dell'istruzione, fornendo agli insegnanti strumenti metodologici e pedagogici nuovi per introdurre nei propri insegnamenti ambienti di apprendimento virtuali, in particolare i Mondi Virtuali. Questi ambienti possono essere utilizzati come uno strumento didattico utile a motivare e coinvolgere gli alunni, ed allo stesso tempo migliorano la qualità del loro apprendimento, stimolano l'aspetto collaborativo, la riflessione e il learning by doing, in sintesi, il miglioramento dell'efficacia e soprattutto dell'efficienza (diminuzione dei tempi e delle energie) dell'apprendimento dell'allievo. Dopo la costruzione di ambienti idonei, l'insegnante proporrà una serie di percorsi didattici e darà agli allievi la possibilità di interagire fra loro e personalizzare il percorso didattico indicato.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Cooperative Spaces

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Le finalità didattiche dei cooperative spaces includono il potenziamento dell'apprendimento cooperativo, esperienziale e inclusivo coinvolgendo emotivamente le studentesse e gli studenti, attraverso ambienti di apprendimento innovativi, risorse e attività adatte allo sviluppo delle competenze trasversali e specifiche degli indirizzi: - servizi commerciali - turismo accessibile e sostenibile - servizi per la sanità e l'assistenza sociale - servizi ausiliari per la sanità: ottico - servizi culturali e dello spettacolo.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La caverna di Platone

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La Caverna di Platone è un progetto di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica che prende il nome dal mito della caverna di Platone in virtù di quel processo di liberazione da ombre e mistificazioni che accompagnano il successo formativo legato all'apprendimento. Molte volte la dispersione nasce da una serie di condizionamenti operanti che agiscono come trappole verso la consapevolezza dell'individuo, ombre che i discenti scambiano per realtà e che li allontanano dal proprio percorso di vita. Come per gli schiavi di Platone, le ombre, allegorie della mancanza di autostima, della sensazione di inadeguatezza, proiezioni di stereotipi non reali, sono fattori ostacolanti alla percezione della realtà e quindi delle proprie potenzialità. Il progetto prevede di portare gli studenti fuori dalla caverna, rendendo scevro il percorso verso l'apprendimento da ombre e astrazioni. Lo studente esce dalla caverna con la consapevolezza della vera conoscenza, l'apprendimento viene costruito intorno al mondo reale, alle competenze dirette e trasversali, in un processo di costruzione di benessere e recupero della socialità. A tal fine si individuano vari livelli di intervento: 1. Liberazione dal mondo delle ombre (mentoring e tutoraggio); 2. Conoscenza del mondo delle forme (recupero delle competenze di base); 3. Conoscenza del mondo reale (recupero delle competenze trasversali e del benessere individuale); 4. Sviluppo di una coscienza condivisa (recupero della socialità positiva); I percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

co-curricolari, (punto 3) si snoderanno in: Laboratorio parole e numeri, con particolari percorsi per DSA e alunni non italofoni; Laboratorio cinema, cultura e spettacolo; Attività teatrali in lingua italiana e straniera; Cittadini ed eroi (percorsi di cittadinanza); Laboratorio di manipolazione; Laboratorio digitale e new media; Laboratorio di Ben-essere (Mindfulness); Il progetto previsto riguarda, quindi, l'accompagnamento dello studente lungo un percorso guidato da un esperto che curi, oltre un recupero delle fragilità disciplinari, lo sviluppo di soft skills che possano accompagnarlo verso un apprendimento permanente di sviluppo delle proprie potenzialità, senza dimenticare di assicurare una dimensione di benessere dell'individuo attraverso tecniche di mindfulness e consapevolezza. Verranno anche previsti interventi per le famiglie per aiutare nello scopo finale di reintrodurre lo studente in una nuova dimensione di socialità positiva.

Importo del finanziamento

€ 243.735,52

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	294.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	294.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola è destinataria di importanti finanziamenti nell'ambito del PNRR.

I fondi riguardano:

- Dispersione Scolastica
- Aule e laboratori innovativi

Per quanto riguarda la Dispersione Scolastica il progetto consiste nella SCUOLA APERTA.

Scuola Aperta si svolgerà per due anni consecutivi, nelle prime ore del pomeriggio.

Il progetto è articolato in vari laboratori, sia di recupero che laboratoriali e agirà come contrasto alla Dispersione avvicinando i giovani alla scuola in modo trasversale e aiutandoli fattivamente nello studio e nello sviluppo del proprio progetto di vita.

Sono previsti i seguenti laboratori:

- laboratori di recupero italiano, matematica
- laboratorio L2
- gruppi di counseling e mentoring
- laboratorio di lingue con didattica innovativa (canto e teatro in lingua)
- laboratorio teatrale, collegato alla progetto OTIS, il teatro incontra la scuola, con partecipazione alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rassegna teatrale di fine anno.

-laboratorio di cinema, collegato con realtà e progetti sul territorio

-laboratorio di metodologia

-learning support

- laboratorio mindfulness, collegato al Progetto Gaia (Ministero Salute e Politiche Sociali)

- laboratorio dell'Innovazione

I fondi per aule e laboratori digitali e innovativi verranno utilizzati per innovare con strumentazioni sia l'ambiente di apprendimento, rendendolo più possibile immersivo e adatto a una didattica digitale integrata, sia laboratori di fotografia, ottica, informatica, chimica.



Aspetti generali

Il collegio docenti per il triennio 2022-2025 ha introdotto importanti azioni per favorire la crescita della scuola, in termini di ampliamento dell'offerta formativa e project work, quali:

- Biblioteca : il progetto ha come finalità la promozione della lettura e l'educazione nell'uso dei media tramite la realizzazione di una biblioteca scolastica multimediale. L'obiettivo del programma è di utilizzare maggiormente la biblioteca d'istituto (nelle sedi di via bertolone e di via trentini) e di responsabilizzare i ragazzi nella sua gestione e promozione. Utilizzando il "compito di realtà" si vuole promuovere le competenze civiche e culturali, non solo delle classi direttamente interessate, ma di tutta la scuola. Si vuole proporre la biblioteca scolastica come centro di attività, di servizi e di funzioni, in cui il libero accesso alla pluralità delle diverse risorse disponibili, cartacee e digitali, è prioritario unitamente alle iniziative che sviluppino il pensiero critico.
- La scuola aderisce al "Patto locale per la lettura" con il Comune di Varese e partecipa al progetto "The Readers".
- Sportello psicologico: il progetto ha il fine di favorire il benessere psicosociale degli alunni, dei docenti, del personale ATA e dei genitori. Le attività e gli interventi saranno finalizzati a prevenire e ridurre le cause dei disagi, contenere e gestire comportamenti e situazioni difficili in ambito scolastico, come i disagi affettivo-relazionali, quelli fisiologici legati al processo di crescita o quelli dovuti a particolari momenti di crisi. Il servizio di sportello consentirà anche l'individuazione precoce di problematiche che necessitano di una presa in carico terapeutica.
- Cyberbullismo: Nell'area dell'educazione alla salute e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica "area prevenzione" il nostro istituto rivolge una particolare attenzione alla formazione degli studenti delle classi, e soprattutto per le prime, per prevenire il manifestarsi di comportamenti a rischio; per ridurre e reindirizzare i comportamenti devianti; per migliorare il benessere e le relazioni; per favorire il processo di espressione della propria individualità rispettando le differenze individuali. Per prevenire comportamenti di bullismo e cyber bullismo il progetto collabora con i servizi presenti sul territorio (es. consultorio) e la polizia postale. Il progetto si sviluppa in continuità con quello già attuato nel triennio precedente e, nelle sue diverse articolazioni, ha il fine di implementare la consapevolezza ed incentivare la riflessione rispetto all'assunzione di comportamenti a rischio; contrastare l'abbandono scolastico, favorire la cultura del volontariato tra gli studenti e la creazione di



relazioni tra gli studenti e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e lo sviluppo del senso di responsabilità e di solidarietà.

- Peer education: tramite la formazione di alunni con esperti esterni, si realizzano azioni di prevenzione e promozione della salute sviluppando interventi di peer education volti alla prevenzione delle dipendenze da gioco d'azzardo, alcol, sostanze psicoattive e apparati digitali; conoscenza della realtà del volontariato nel territorio di Varese. La metodologia della peer education, utilizza in modo produttivo la capacità di influenzamento tra pari.
- Unplugged: è un progetto scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'influenza sociale e dell'educazione normativa. Favorisce lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali, corregge le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione, migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze al fine di prevenire la sperimentazione e l'uso, e di favorire la cessazione in chi ha già iniziato.
- Orientamento in uscita: organizzazione di momenti di incontro con la realtà universitarie e del mondo del lavoro del territorio. incontri a scuola con esperti del mondo imprenditoriale sulla gestione del colloquio di lavoro e stesura del curriculum. Incontri degli alunni della scuola con ex-studenti. attività di counseling a favore degli studenti degli ultimi anni di corso. Le attività sopra descritte integrano l'azione orientativa che quotidianamente viene svolta attraverso il curriculum e le proposte didattico-educative della scuola.
- Obiettivi formativi e competenze attese :identificare e saper riconoscere le proprie inclinazioni e i mezzi a disposizione intellettuali e materiali. operare una valutazione oggettiva delle proprie competenze in relazione alle opportunità offerte dal territorio. elaborare un progetto per il proprio futuro in coerenza con le proprie aspettative e risorse.
- Internazionalizzazione: i docenti madrelingua inglese, francese e tedesco, intervengono in tutte le classi col fine di incrementare la capacità di utilizzare la lingua straniera come strumento di comunicazione e di lavoro. Si organizzano, possibilmente, e con le risorse disponibili, soggiorni-studio all'estero per permettere agli studenti di calarsi nelle realtà culturali delle lingue oggetto di studio. Nell'a.s. 2022-2023 sono state avviate delle attività di PCTO con delle scuole tedesche. Il progetto si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e linguistici per garantire l'esercizio del diritto alla libera circolazione in Europa, al lavoro, al successo e alla realizzazione personale. il livello delle competenze linguistiche raggiunte è individuato sulla base del common European framework per le lingue straniere.
- Cortisonici-insight: realizzazione di prodotti visivi, audiovisivi e sonori in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, con soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del



prodotto e in coerenza con il target individuato (insight fotofestival e cortisonici filmfestival). Obiettivi formativi e competenze attese: sviluppo di competenze imprenditoriali, digitali e sociali. Realizzazione, divulgazione e promozione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.

- Z-power - giovani smart: organizzazione di una rassegna cinematografica a cura degli studenti sui temi dell'agenda 2030, previa formazione erogata da filmstudio90 e cineteca milano. il percorso formativo sarà considerato e valutato nella disciplina di educazione civica.
- Insight fotofestival: ideazione e realizzazione di un progetto fotografico, audiovisivo per insightfotofestival. allestimento mostra, realizzazione videointerviste.
- Cortisonici ragazzi: partecipazione concorso nazionale cortisonici ragazzi. realizzazione cortometraggi, concorso internazionale cortisonici.
- Certificazioni informatiche: fornire agli studenti, mediante lezioni partecipate, attività laboratoriali e simulazioni degli esami, le conoscenze e le competenze per il conseguimento delle certificazioni informatiche. Obiettivi formativi e competenze attese: acquisire le competenze in ambito digitale come previsto piano nazionale scuola digitale.
- Mido: il progetto permette agli alunni dell'indirizzo ottico, di partecipare a un evento fondamentale per conoscere tutte le nuove proposte del settore di ottica e prendere coscienza delle strutture sul territorio lombardo. Gli alunni potranno interagire con le persone presenti in fiera, accoglierle e presentare le attività del nostro corso e della nostra scuola. Obiettivi formativi e competenze attese: assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Centro sportivo studentesco: le attività del css integrano il percorso formativo delle ore curricolari di scienze motorie, contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva e fanno acquisire un corretto atteggiamento competitivo. Esse forniscono un ulteriore spazio di aggregazione a tutti gli studenti, e sono così articolate: tornei sportivi interni tra le classi; tornei organizzati da scuole, enti e associazioni sportive sul territorio; partecipazione ai campionati studenteschi; visite d'istruzione a carattere sportivo. Gli obiettivi sono rivolti: ad acquisire l'abitudine al movimento ed alla pratica sportiva; a partecipare a tornei e competizioni sportive della scuola; a saper affrontare la competizione e vivere correttamente la vittoria e oppure ad elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale; confrontarsi e socializzare con alunni di classi diverse attraverso un'attività sportiva; aiutare gli alunni a trovare un



proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di atleta come, per esempio quello di giudice o arbitro; favorire l'inclusione anche degli alunni più deboli e disagiati in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può apportare per una piena integrazione scolastica degli stessi; offrire agli studenti la possibilità di conoscere e praticare attività sportive legate al territorio e non. La scuola aderisce al progetto Miur "Studente-Atleta alto livello" per conciliare gli impegni scolastici con la pratica dell'attività sportiva a livello agonistico e al progetto "Varese basket school".

- Lavorare con i burattini (a.s. 2022/23): Nell'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale vengono organizzati 5 incontri, guidati da un'educatrice specializzata in educazione alla teatralità, e da una psicologa: durante i quali verranno sperimentate diverse tecniche per la costruzione di burattini e pupazzi con materiale di recupero, con i quali si creerà una semplice messa in scena. Lo scopo è di realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Parole mute: progettare e realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona colpita dalla malattia di alzheimer e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Obiettivi formativi e competenze attese: collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Modus riciclandi: attività laboratoriali con valenza ludico-pedagogica e ludico-terapeutica con esclusivo riutilizzo di materiali di scarto aziendale. Obiettivi formativi e competenze attese: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Sicurezza: il progetto ha il fine di promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro e assicura che ciascun studente-lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento ai concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure. Il percorso formativo prende avvio dalla prima classe di ogni indirizzo di studi diurno e prevede un modulo di formazione generale di quattro ore e un altro di formazione specifica di otto ore, e si conclude con una verifica finale di apprendimento per entrambi i moduli. Al termine del corso lo studente consegue due attestati di formazione, di cui uno, quello della formazione



generale, rappresenta un credito formativo permanente spendibile a pieno titolo nel mondo del lavoro. Gli alunni devono frequentare almeno il 90% del monte ore di ciascun modulo

- Scuola domiciliare e scuola in ospedale: l'istruzione domiciliare (id) ha l'obiettivo di garantire il diritto dell'apprendimento, cercando di ridurre le difficoltà degli studenti in relazione a diagnosi di gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare è prevista successivamente ad un ricovero ospedaliero e solo in presenza di alcune gravi patologie che richiedono terapie prolungate, oltre il periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale vita di relazione. L'obiettivo è favorire il successo scolastico e formativo di ciascun alunno, al fine di prevenire e contrastare la dispersione, nonché facilitare il reinserimento nel contesto scolastico di appartenenza. Il nostro istituto, su specifica richiesta genitori/tutori e con il conseguente consenso degli stessi, attiva il progetto di id, con l'intervento dei docenti al domicilio dello studente, il consiglio di classe elabora un progetto personalizzato, individuando le competenze da sviluppare, le discipline coinvolte e i docenti che realizzeranno il percorso didattico. La scuola in ospedale si propone di offrire un'opportunità agli studenti ricoverati in una struttura ospedaliera, tutelando e garantendo, allo stesso tempo, il diritto alla salute e quello all'istruzione.
- Promuovere la cultura della legalità: impegno diretto contro le mafie e il loro agire illegale e violento sul territorio di appartenenza degli enti pubblici; analisi dei fenomeni mafiosi nelle province di Como e Varese un'ottica di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata, ma anche di valutazione delle conseguenze socio culturali delle penetrazioni mafiose nel tessuto civile ed economico delle suddette province. In collaborazione con la rete "Giovani pensatori", "libera" e associazione "Casa del giocattolo".
- Green School: è un progetto coordinato dalla Provincia di Varese e Agenda 21 Laghi con il supporto di CAST ONG e la supervisione scientifica dell'Università degli Studi dell'Insubria che certifica annualmente le scuole della provincia di Varese che si impegnano concretamente a diventare delle eccellenze in termini di sostenibilità riducendo la propria impronta ecologica attraverso comportamenti ed azioni virtuose e promuovendo una cultura ambientale tra gli studenti, le famiglie, le istituzioni e in generale all'esterno, tra la comunità. Una Green School è un'antenna che trasmette un segnale di sviluppo sostenibile ed è un volano per la sostenibilità ambientale del territorio



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE	VARC02000L
I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE)	VARC020502

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;



- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi

in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni

pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;

- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;

- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;

- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;

- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;

- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:



Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;



- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica

o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo

sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.



- **OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA**
- **TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE**
- **TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO**

Approfondimento

Gli indirizzi di studio attivi nell'Istituto nell'anno scolastico 2023-2024 sono:

IP16 Servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Agisce nell'ottica dello sviluppo dei servizi turistici in modo accessibile e sostenibile. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Competenze al termine del percorso:

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi



informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

IP18 Servizi culturali e dello spettacolo

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Competenze al termine del percorso:

Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale. Valutare costi, spese e



ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati. Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

IP19 Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Competenze al termine del percorso:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Realizzare, in autonomia o in



collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

IP21 Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico

Il Diplomato di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Competenze al termine del percorso:

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate. Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute. Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti. Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo. Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale. Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.



Servizi socio-sanitari (Corso serale)

Competenze comuni

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.



- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Allegati:

Competenze pecup professionali area generale.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è pari a 33 ore.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

QUADI ORARI

INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"

DISCIPLINA	I ANNO	II	III	IV	V
------------	--------	----	-----	----	---



		ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Scienze integrate	2	2			
Diritto	2	2			
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2(di cui 2*)	2(di cui 2*)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5+ 2** + 2***	4+ 2** + 2***	4 + 2** + 2***+ 2*	4 + 2** + 2***+ 2*	4 + 2** + 2***+ 2*
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	1+ 2**	1+ 2**	3 (di cui 2**)	3 (di cui 2**)	3 (di cui 2**)
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo			6 (di cui 2*)	6 (di cui 2*)	6 (di cui 2*)



Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	2***	2***	3 (di cui 2***)	3 (di cui 2***)	3 (di cui 2***)
Storia delle arti visive			2	2	2
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2*	2*			

INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Inglese	3	3	2	2	2
Geografia	1				
Diritto	2	2			
Scienze della terra-biologia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Seconda lingua	3	3	2	2	2



Tecniche professionali dei servizi commerciali	5(di cui 2* + 2)	5(di cui 2* + 2)	8 (di cui 2*)	8 (di cui 2*)	8 (di cui 2*)
Diritto ed economia			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Informatica	2(di cui 2**)	2 (di cui 2**)	2 (di cui 1**)	2	2
Lab di comunicazione multimediale	2	2	1**		
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2** + 2*	2** + 2*	2*	2*	2*
Laboratorio di espressioni grafico artistiche	2	2			

INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI" TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Inglese	3	3	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto	2	2	3	3	3



Scienze della terra-biologia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Inglese tecnico			1	1	1
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5(di cui 2*)	5(di cui 2*)	8 (di cui 3**)	8 (di cui 2*)	8 (di cui 2*)
Tecniche di comunicazione					2
Informatica	2(di cui 2**)	2 (di cui 2**)	2	2	
Lab di comunicazione multimediale	2	2	3**	2*	2*
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2** + 2*	2** + 2*			
Storia dell'arte			1	1	1
Laboratorio di espressioni grafico artistiche	2(2)	2(2)			

INDIRIZZO "PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA"

DISCIPLINA	I ANNO	II	III	IV	V
------------	--------	----	-----	----	---



		ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Inglese	3	3	2	2	2
Scienze della terra-biologia	2 (di cui 2***)	3 (di cui 2***)			
Diritto	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Informatica	2 (di cui 2**)	3 (di cui 2**)			
Igiene			5	4	4
Seconda Lingua	3	2	2	2	2
Metodologia	3+ 2*	3+ 2*	3	2	2
Psicologia	4 (di cui 2*)	3 (di cui 2*)	5	5	5



Diritto, economia e legislazione e tecnica amministrativa			3	5	5
Trattamento testi	2**	2**			
Laboratorio di microbiologia	2***	2***			

INDIRIZZO "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO"

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano (A12)	4	4	4	4	4
Inglese (A24)	3	3	2	2	2
Matematica (A26,A27,A47)	4	4	3	3	3
Storia (A12)	1	2	2	2	2
Geografia (A12, A21)	1				
Diritto e economia (A46)	2	2			2
Sc. Motorie (A48)	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate(A20,A34,A50)	2(2*)	2(2*)			
TIC (A41)	2	2			



Discipline sanitarie	2	2	4 (di cui 4)	5 (di cui 5)	5 (di cui 5)
Ottica/ottica applicata(B20)	4(2+2)	4(2+2)	4 (di cui 4)	5 (di cui 5)	4 (di cui 4)
Esercitazioni di lenti oftalmiche (B07)	4+2	4+2	4 +4	2+5	2+ 4
Esercitazioni di optometria(B07)			4 +4	4 +5	3 + 5
Esercitazioni di contattologia(B07)			2	2	2
B03 -Laboratorio di fisica	2	2			
B12	2*	2*			

INDIRIZZO "PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA" CORSO SERALE

	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Italiano - Storia	6 + 3 FAD	7 + 2 FAD	6
Lingua Inglese	3	4	3
Matematica	4 + 2 FAD	3 + 3 FAD	3
Diritto e economia	2	2+2FAD	2



IRC/Alternativa	1	1	1
Scienze della terra-biologia	3		
Fisica	2		
Chimica	2		
Arte	2		
Musica	2		
Seconda Lingua FRANCESE	2+2FAD	2+2FAD	2
Metodologia	1 + 2 FAD	2	
Psicologia	4 + 2 FAD	5 + 1 FAD	4
Igiene		4 + 1 FAD	4
Tecnica amministrativa		2	2
Educazione civica	1	1	1
Compresenza Lab. Metodologia	3+1 FAD		
	35+12 fad	33+11 fad	28



Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì secondo il seguente quadro orario:

1 ora	7:55-8.55
2 ora	8:55-9:55
3 ora	9:55-10:55 (10 minuti di intervallo)
4 ora	10:55-11:55
5 ora	11:55-12:55 (10 minuti di intervallo/30' pausa pranzo)
6 ora	12:55-13:55 (SOLO LUNEDI') 12:55-13:45
7 ora	13:55-14:55 (SOLO LUNEDI')
8 ora	14:55-15:55 (SOLO LUNEDI')

Orario articolato su cinque giorni settimanali

Dall'anno scolastico 2023-24 tutte le classi vedranno un orario delle lezioni distribuito dal lunedì al venerdì secondo la scansione oraria sopra scritta.

Allegati:

Quadri orari.pdf



Curricolo di Istituto

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso, in relazione all'indirizzo di studi, prende avvio dal Progetto Formativo Individuale (PFI), redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza ed è aggiornato in tutta la sua durata. Il progetto formativo individuale si basa su un bilancio personale e sono evidenziati i saperi e le competenze acquisite dallo studente anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. Il PFI, quindi, ha il fine di un apprendimento personalizzato, idoneo a consentire allo studente di proseguire, con successo anche attraverso l'esplicitazione delle sue motivazioni allo studio, delle aspettative per le scelte future, delle difficoltà incontrate e delle potenzialità rilevate, e con l'assistenza di un tutor individuato di accompagnare e supportare lo studente per migliorare il successo formativo. Sulla base di quanto emerso dal bilancio personale iniziale e dall'osservazione svolta in classe, si ottiene una descrizione dell'alunno in termini di: attitudine e predisposizione nei confronti del percorso formativo scelto, partecipazione, interesse e grado di impegno nei confronti delle attività scolastiche; livello di autostima ed aspirazioni future, di autonomia nello svolgimento di compiti ed efficacia del metodo di studio; responsabilità nella gestione del lavoro e dei materiali scolastici; stili di apprendimento dominanti; comportamento e capacità di relazione e socializzazione nel contesto della classe; punti di forza e aspetti da migliorare; interessi e passioni in ambito extra con scolastico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio di Classe predispone percorsi mirati al raggiungimento delle Competenze chiave europee. Le competenze chiave europee sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla scuola. Vengono di seguito dettagliate: Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. L'alunno/a dovrà comprendere la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio; Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. L'alunno/a dovrà comprendere,



esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali; Competenza matematica, in scienze, e tecnologie è la capacità di comprendere, sviluppare e applicare il pensiero per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. L'alunno/a dovrà, a differenti livelli, essere capace di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e avere la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, per comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino, nonché l'impatto dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale; Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. L'alunno/a dovrà comprendere l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. L'alunno/a dovrà comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. L'alunno/a dovrà conoscere le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. L'alunno/a dovrà sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo e comprendere l'economia, le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'alunno/a dovrà comprendere le culture, le



espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Corsi STEM dedicati**

L'istituto offre corsi specifici di matematica, scienze, informatica e tecnologia che coprono una vasta gamma di argomenti STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM mira a valutare sia la conoscenza teorica che la capacità degli studenti di applicare queste competenze in situazioni reali. Ecco alcuni obiettivi di apprendimento specifici che possono essere utilizzati per valutare le competenze STEM:



- 1) **Comprensione dei concetti chiave:** gli studenti dovrebbero dimostrare una solida comprensione dei principali concetti matematici, scientifici, tecnologici e ingegneristici pertinenti al loro livello di istruzione;
- 2) **Risoluzione di problemi:** gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi utilizzando approcci STEM appropriati;
- 3) **Pensiero critico:** gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte, nonché di prendere decisioni basate su evidenze scientifiche;
- 4) **Creatività:** gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare la creatività nella progettazione di soluzioni innovative a problemi e sfide STEM;
- 5) **Capacità di collaborare:** gli studenti dovrebbero sviluppare abilità di collaborazione e comunicazione efficaci, lavorando in team per raggiungere obiettivi comuni;
- 6) **Abilità tecnologiche:** gli studenti dovrebbero padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici pertinenti, come software di simulazione, strumenti di programmazione e hardware specifico;
- 7) **Capacità di ricerca:** gli studenti dovrebbero essere in grado di pianificare e condurre ricerche scientifiche o tecnologiche, raccogliendo dati, analizzandoli e presentando i risultati in modo chiaro;
- 8) **Applicazioni del mondo reale:** gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le competenze STEM in contesti del mondo reale, dimostrando come queste competenze possono risolvere problemi o migliorare la vita quotidiana;
- 9) **Comunicazione:** gli studenti dovrebbero essere in grado di comunicare in modo chiaro e efficace, sia in forma scritta che orale, le loro scoperte, risultati e soluzioni STEM;
- 10) **Etica e responsabilità:** gli studenti dovrebbero comprendere l'importanza dell'etica e della responsabilità nell'ambito STEM, adottando pratiche responsabili e sostenibili;
- 11) **Adattabilità:** gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di adattarsi a nuove tecnologie, nuove scoperte scientifiche e nuove sfide nel campo STEM;
- 12) **Autovalutazione e apprendimento continuo:** gli studenti dovrebbero essere in grado di autovalutare il proprio apprendimento STEM e perseguire l'apprendimento continuo per



rimanere aggiornati;

○ Azione n° 2: Laboratori pratici

L'istituto attiva laboratori per la realizzazione di esperimenti scientifici e programmazione multimediale anche attraverso nuovi visori tecnologici per sperimentare laboratori virtuali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM mira a valutare sia la conoscenza teorica che la capacità degli studenti di applicare queste competenze in situazioni reali. Ecco alcuni obiettivi di apprendimento specifici che possono essere utilizzati per valutare le competenze STEM:

- 1) Comprensione dei concetti chiave: gli studenti dovrebbero dimostrare una solida comprensione dei principali concetti matematici, scientifici, tecnologici e ingegneristici pertinenti al loro livello di istruzione;



- 2) Risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi utilizzando approcci STEM appropriati;
- 3) Pensiero critico: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte, nonché di prendere decisioni basate su evidenze scientifiche;
- 4) Creatività: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare la creatività nella progettazione di soluzioni innovative a problemi e sfide STEM;
- 5) Capacità di collaborare: gli studenti dovrebbero sviluppare abilità di collaborazione e comunicazione efficaci, lavorando in team per raggiungere obiettivi comuni;
- 6) Abilità tecnologiche: gli studenti dovrebbero padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici pertinenti, come software di simulazione, strumenti di programmazione e hardware specifico;
- 7) Capacità di ricerca: gli studenti dovrebbero essere in grado di pianificare e condurre ricerche scientifiche o tecnologiche, raccogliendo dati, analizzandoli e presentando i risultati in modo chiaro;
- 8) Applicazioni del mondo reale: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le competenze STEM in contesti del mondo reale, dimostrando come queste competenze possono risolvere problemi o migliorare la vita quotidiana;
- 9) Comunicazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di comunicare in modo chiaro e efficace, sia in forma scritta che orale, le loro scoperte, risultati e soluzioni STEM;
- 10) Etica e responsabilità: gli studenti dovrebbero comprendere l'importanza dell'etica e della responsabilità nell'ambito STEM, adottando pratiche responsabili e sostenibili;
- 11) Adattabilità: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di adattarsi a nuove tecnologie, nuove scoperte scientifiche e nuove sfide nel campo STEM;
- 12) Autovalutazione e apprendimento continuo: gli studenti dovrebbero essere in grado di autovalutare il proprio apprendimento STEM e perseguire l'apprendimento continuo per rimanere aggiornati;



Dettaglio plesso: I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Corsi STEM dedicati**

L'istituto offre corsi specifici di matematica, scienze, informatica e tecnologia che coprono una vasta gamma di argomenti STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM mira a valutare sia la conoscenza teorica che la capacità degli studenti di applicare queste competenze in situazioni reali. Ecco alcuni obiettivi di apprendimento specifici che possono essere utilizzati per valutare le competenze STEM:



- 1) **Comprensione dei concetti chiave:** gli studenti dovrebbero dimostrare una solida comprensione dei principali concetti matematici, scientifici, tecnologici e ingegneristici pertinenti al loro livello di istruzione;
- 2) **Risoluzione di problemi:** gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi utilizzando approcci STEM appropriati;
- 3) **Pensiero critico:** gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte, nonché di prendere decisioni basate su evidenze scientifiche;
- 4) **Creatività:** gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare la creatività nella progettazione di soluzioni innovative a problemi e sfide STEM;
- 5) **Capacità di collaborare:** gli studenti dovrebbero sviluppare abilità di collaborazione e comunicazione efficaci, lavorando in team per raggiungere obiettivi comuni;
- 6) **Abilità tecnologiche:** gli studenti dovrebbero padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici pertinenti, come software di simulazione, strumenti di programmazione e hardware specifico;
- 7) **Capacità di ricerca:** gli studenti dovrebbero essere in grado di pianificare e condurre ricerche scientifiche o tecnologiche, raccogliendo dati, analizzandoli e presentando i risultati in modo chiaro;
- 8) **Applicazioni del mondo reale:** gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le competenze STEM in contesti del mondo reale, dimostrando come queste competenze possono risolvere problemi o migliorare la vita quotidiana;
- 9) **Comunicazione:** gli studenti dovrebbero essere in grado di comunicare in modo chiaro e efficace, sia in forma scritta che orale, le loro scoperte, risultati e soluzioni STEM;
- 10) **Etica e responsabilità:** gli studenti dovrebbero comprendere l'importanza dell'etica e della responsabilità nell'ambito STEM, adottando pratiche responsabili e sostenibili;
- 11) **Adattabilità:** gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di adattarsi a nuove tecnologie, nuove scoperte scientifiche e nuove sfide nel campo STEM;
- 12) **Autovalutazione e apprendimento continuo:** gli studenti dovrebbero essere in grado di autovalutare il proprio apprendimento STEM e perseguire l'apprendimento continuo per



rimanere aggiornati;

○ **Azione n° 2: Laboratori pratici**

L'istituto attiva laboratori per la realizzazione di esperimenti scientifici e programmazione multimediale anche attraverso nuovi visori tecnologici per sperimentare laboratori virtuali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM mira a valutare sia la conoscenza teorica che la capacità degli studenti di applicare queste competenze in situazioni reali. Ecco alcuni obiettivi di apprendimento specifici che possono essere utilizzati per valutare le competenze STEM:

- 1) Comprensione dei concetti chiave: gli studenti dovrebbero dimostrare una solida comprensione dei principali concetti matematici, scientifici, tecnologici e ingegneristici pertinenti al loro livello di istruzione;



- 2) Risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi utilizzando approcci STEM appropriati;
- 3) Pensiero critico: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte, nonché di prendere decisioni basate su evidenze scientifiche;
- 4) Creatività: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare la creatività nella progettazione di soluzioni innovative a problemi e sfide STEM;
- 5) Capacità di collaborare: gli studenti dovrebbero sviluppare abilità di collaborazione e comunicazione efficaci, lavorando in team per raggiungere obiettivi comuni;
- 6) Abilità tecnologiche: gli studenti dovrebbero padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici pertinenti, come software di simulazione, strumenti di programmazione e hardware specifico;
- 7) Capacità di ricerca: gli studenti dovrebbero essere in grado di pianificare e condurre ricerche scientifiche o tecnologiche, raccogliendo dati, analizzandoli e presentando i risultati in modo chiaro;
- 8) Applicazioni del mondo reale: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le competenze STEM in contesti del mondo reale, dimostrando come queste competenze possono risolvere problemi o migliorare la vita quotidiana;
- 9) Comunicazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di comunicare in modo chiaro e efficace, sia in forma scritta che orale, le loro scoperte, risultati e soluzioni STEM;
- 10) Etica e responsabilità: gli studenti dovrebbero comprendere l'importanza dell'etica e della responsabilità nell'ambito STEM, adottando pratiche responsabili e sostenibili;
- 11) Adattabilità: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di adattarsi a nuove tecnologie, nuove scoperte scientifiche e nuove sfide nel campo STEM;
- 12) Autovalutazione e apprendimento continuo: gli studenti dovrebbero essere in grado di autovalutare il proprio apprendimento STEM e perseguire l'apprendimento continuo per rimanere aggiornati;



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Progetto 4U UNIVERSITY-LAB

Le prime 10 ore sono organizzate in modalità curriculare (e declinate a seconda della classe) e puntano al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; gli argomenti alla base di queste 10 ore sono i seguenti:

- le aspettative e i timori legati al disegno del proprio futuro professionale e all'eventualità di intraprendere un percorso all'università
- cos'è l'università e perché è importante affrontare un percorso universitario
- aspettative e timori per il percorso futuro: quale strada scegliere e come scegliere
- gestione dell'ansia e dell'autostima: la cassetta degli attrezzi per affrontare il futuro partendo dalla riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, sul metodo di studio, sull'importanza della comunicazione
- sapere per scegliere: lavoriamo insieme su competenze e rappresentazione di realtà dei mestieri.

Le 5 ore di laboratorio disciplinare sono declinate in collaborazione con i docenti



delle classi e specifiche dei vari indirizzi:

- Spettacolo e cultura: L'immagine della donna nei mass media
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: Cuore, fegato e cervello sono davvero così diversi?
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico Professioni di cura: deontologia e responsabilità professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Progetto 4U UNIVERSITY-LAB

Le prime 10 ore sono organizzate in modalità curriculare (e declinate a seconda della classe) e puntano al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; gli argomenti alla base di queste 10 ore sono i seguenti:

- le aspettative e i timori legati al disegno del proprio futuro professionale e all'eventualità di intraprendere un percorso all'università
- cos'è l'università e perché è importante affrontare un percorso universitario
- aspettative e timori per il percorso futuro: quale strada scegliere e come scegliere



- gestione dell'ansia e dell'autostima: la cassetta degli attrezzi per affrontare il futuro partendo dalla riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, sul metodo di studio, sull'importanza della comunicazione
- sapere per scegliere: lavoriamo insieme su competenze e rappresentazione di realtà dei mestieri.

Le 5 ore di laboratorio disciplinare sono declinate in collaborazione con i docenti delle classi e specifiche dei vari indirizzi:

- Spettacolo e cultura: L'immagine della donna nei mass media
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: Cuore, fegato e cervello sono davvero così diversi?
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico Professioni di cura: deontologia e responsabilità professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V



Progetto 4U UNIVERSITY-LAB

Le prime 10 ore sono organizzate in modalità curriculare (e declinate a seconda della classe) e puntano al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; gli argomenti alla base di queste 10 ore sono i seguenti:

- le aspettative e i timori legati al disegno del proprio futuro professionale e all'eventualità di intraprendere un percorso all'università
- cos'è l'università e perché è importante affrontare un percorso universitario
- aspettative e timori per il percorso futuro: quale strada scegliere e come scegliere
- gestione dell'ansia e dell'autostima: la cassetta degli attrezzi per affrontare il futuro partendo dalla riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, sul metodo di studio, sull'importanza della comunicazione
- sapere per scegliere: lavoriamo insieme su competenze e rappresentazione di realtà dei mestieri.

Le 5 ore di laboratorio disciplinare sono declinate in collaborazione con i docenti delle classi e specifiche dei vari indirizzi:

- Spettacolo e cultura: L'immagine della donna nei mass media
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: Cuore, fegato e cervello sono davvero così diversi?
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico Professioni di cura: deontologia e responsabilità professionale
- Commerciale: Le parole dell'economia

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Apprendo Facendo!

Nel nostro Istituto i PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro, sono parte integrante da oltre quindici anni per il triennio conclusivo, come attività caratterizzante l'offerta formativa. La scuola, quale attore della comunità educante, si propone di sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti nei diversi contesti che costituiscono elementi essenziali del processo educativo e di garantire lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. L'Istituzione intende attivare un progetto formativo, riferito a ciascun indirizzo scolastico, per permettere e per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dello studente. L'esperienza di un'attività lavorativa introduce il giovane a frequentare un ambiente di lavoro in cui egli possa vedere e/o eseguire dei compiti, senza assumersi tutta la responsabilità di un lavoratore. L'immersione diretta nella realtà e nel clima di lavoro consente al discente di acquisire la cultura dell'imprenditorialità, come prevista dalle competenze chiave europee, di sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli, di costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino. L'opportunità di conoscere il mondo del lavoro, con le sue regole, i suoi ritmi, le sue procedure contribuisce a costruire l'identità personale dello studente. Il docente tutor scolastico potrà osservare gli atteggiamenti e i comportamenti dello studente nel contesto aziendale, per trarne importanti suggerimenti pedagogici. Anche i datori di lavoro, coinvolti, avranno l'opportunità di conoscere le caratteristiche delle nuove generazioni, in modo che i due mondi possano tentare di avvicinarsi. Tra le competenze chiave europee vengono individuate quelle da acquisire come la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, che consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. L'alunno/a dovrà comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere



fisico ed emotivo, di condurre una vita orientata al futuro. Un'altra competenza chiave europea è quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Altra competenza è quella imprenditoriale che si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. I PCTO coinvolgono il Consiglio di classe e gli alunni nelle modalità previste dal progetto, che ha come obiettivo di fare acquisire competenze professionali allo studente. Per il Consiglio di Classe è una strategia didattica che consente, attraverso le attività svolte nelle strutture aziendali e i percorsi progettuali, quali visite aziendali, incontri, realizzazione di progetti, deliberati dagli Organi Collegiali, di far acquisire anche competenze chiave europee trasversali, che valutate, faranno parte integrante delle valutazioni disciplinari come da deliberazione del Collegio Docente. Lo studente, nello svolgere le attività aziendali, dovrà mettersi in gioco, per dimostrare di aver talento, di avere le competenze acquisite durante il percorso scolastico, di saper fronteggiare i compiti assegnati e di risolvere i problemi in posizione di autonomia e responsabilità. Lo studente, durante il periodo di attività lavorativa, dovrà essere seguito da un docente tutor scolastico che cura i rapporti con il tutor aziendale. Al termine dell'attività, il tutor aziendale valuta le competenze raggiunte. L'Istituzione stipula con imprese, enti, associazioni, privati e pubblici, una convenzione e un progetto formativo, riferito all'indirizzo di studi, firmato dallo studente e, anche, dai genitori/tutori, se minorenni. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Attività specifiche

- Convenzione e progetto formativo, formulato in base all'indirizzo di studi con enti, associazioni, imprese privati e pubblici. - Project work - Realizzazione di progetti - Visite aziendali - Attività di orientamento - Linguaggi multimediali per l'inclusione -

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Strutture esterne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In base alle Linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) e al Progetto d'Istituto, la valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è affidata ai Consigli di Classe del triennio, ai Docenti delle discipline afferenti alle competenze individuate dai C.d.C.

● Progetto "All Inclusive" (Fondazione Piatti)

Il progetto "All Inclusive-quando sono i giovani ad abbattere le barriere" persegue l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei giovani adolescenti (con e senza disabilità), offrendo loro opportunità di arricchimento relazionale reciproco e sviluppo di autonomie.

Sono previste due fasi di implementazione con il coinvolgimento separato di due Istituti scolastici superiori (Istituto Einaudi e Istituto Stein):

- la prima fase da gennaio 2023 a luglio 2023 per 18 ragazzi della quarta superiore dell'Istituto Einaudi



- la seconda fase da maggio 2023 a novembre 2023 per 40 ragazzi della quarta superiore e della quinta superiore dell'Istituto Stein.

Ogni fase prevederà le seguenti azioni.

- Formazione di 15 ore in aula a cura di un professionista individuato da Fondazione Renato Piatti sui temi della disabilità intellettiva e relazionale: questi temi saranno trattati e discussi con gli studenti anche con preciso riferimento ai 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, 11 dei quali contengono un espresso collegamento con la disabilità.

- Percorso di alternanza scuola/lavoro di due settimane presso i Centri di Fondazione Piatti territorialmente pertinenti ai due Istituti scolastici. Durante il percorso gli studenti affiancheranno i giovani con disabilità ospiti dei Centri per la realizzazione, sotto la guida esperta di tre Maestri d'Arte, di manufatti appositamente studiati per le attività educative dei Centri.

- Pianificazione di n. 8 uscite sul territorio, nelle quali saranno coinvolti studenti e ospiti con disabilità dei Centri.

- Pianificazione di n. 4 weekend "All Inclusive" presso l'Ostello "Casa Rossa" di Laveno Mombello (VA), nei quali saranno coinvolti studenti e ospiti con disabilità dei Centri.

- Monitoraggio e valutazione: al termine di ogni azione sarà svolta un'attività di raccolta feedback degli studenti e dei giovani con disabilità coinvolti nel progetto. Ciò a cura del formatore stesso e degli operatori di Fondazione Piatti.

Il carattere innovativo di questo progetto sta nell'affiancare un canonico percorso di alternanza scuola lavoro a esperienze di vita reale sul territorio (uscite e weekend inclusivi): giovani che fanno cose da giovani, senza barriere e differenze.

E ciò in perfetta armonia con i dettami della Legge Regionale 4/2022 che, da un lato, persegue proprio la finalità di contrastare il fenomeno dei giovani inattivi e non impegnati in alcuna iniziativa formativa; dall'altro, promuove un'efficace transizione dal sistema educativo e della formazione al mercato del lavoro. Gli Istituti Einaudi e Stein hanno nella propria offerta formativa l'indirizzo socio sanitario; pertanto, il progetto di alternanza scuola/lavoro all'interno dei Centri di Fondazione Piatti e il conseguente diretto confronto che gli studenti avranno con il personale socio sanitario dei Centri potranno realmente facilitare la transizione di cui sopra.

Inoltre, come emerge dai piani territoriali per le Politiche Giovanili, la Regione punta sull'integrazione dei servizi, sull'approccio trasversale e sulle azioni di sistema. Il progetto rispecchia l'intersezione fra i tre livelli Istituzione - Terzo Settore - Cittadinanza, realizzando



appieno gli obiettivi delle linee di indirizzo delle Politiche Giovanili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Tirocinio Reparto Oftalmologia

Effettuazione dei tirocini presso gli Ambulatori di Oftalmologia presso la Struttura Complessa Oculistica e della Direzione Medica (ASST 7 Laghi) Ospedale Cittiglio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● CIACK SI GIRA

Con la collaborazione della Sacra Famiglia di Cocquio Trevisago, gli studenti delle classi terze dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", incontreranno alcuni utenti che hanno partecipato al cortometraggio "CIACK SI GIRA".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● FALEGNAMI PER UN GIORNO

Con la collaborazione della Sacra Famiglia di Cocquio Trevisago, gli studenti delle classi quarte dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", insieme agli ospiti e al falegname dell'RSD parteciperanno ad un laboratorio di falegnameria presso il nostro istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● CORTISONICI 2024

Partecipazione al concorso nazionale Cortisonici Ragazzi 2024 con la realizzazione di cortometraggi, partecipazione al festival internazionale Cortisonici come partner ufficiale del concorso.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● 125 anni INPS

Per la celebrazione del 125° anniversario della fondazione INPS propone un incontro con alcune scuole, selezionate sul territorio di Varese, per promuovere la conoscenza delle sue azioni previdenziali, assistenziali e dei suoi valori tra i giovani.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● E=mc² Europa=movimento, cultura&confronto

Il progetto coinvolgerà gruppi misti di giovani studenti e volontari europei nella promozione e celebrazione dei valori fondamentali dell'Europa attraverso l'organizzazione di eventi. L'obiettivo principale è quello di sostenere la partecipazione attiva dei giovani nell'organizzazione di eventi che favoriscano la comprensione e l'apprezzamento della diversità culturale, dei diritti umani e del dialogo pacifico tra le diversità. Ogni gruppo di giovani avrà a disposizione un budget per la realizzazione del proprio evento che verrà gestito in dialogo e con il supporto degli operatori del progetto.

Il progetto, presentato da Cooperativa Totem con lettera di sostegno dell'Istituto Einaudi, è vincitore del bando Vivai 2023 di Fondazione Comunitaria del Varesotto ed è già stato approvato dai collegi docenti di agosto 2023 e settembre 2023

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● CR.A.FT. - Costruire il futuro con la cultura

Il progetto prevede un percorso di formazione e crescita personale al fine di sensibilizzare e valorizzare il ruolo del volontariato come strumento a sostegno della comunità e del terzo settore, con acquisizione di skills tecniche di gestione e organizzazione .

La seconda fase consisterà nella realizzazione di un prodotto audiovisivo in co-progettazione con M.Art.E su tematiche di dipendenza, dispersione e/o tematiche che potranno emergere grazie alla collaborazione con Jonas Varese, che fornirà una partnership tecnica, formativa e di supporto psicologico al fine di far emergere i disagi sommersi della fascia di età 16/20.

Sarà realizzato un evento finale che possa costituire un momento di dialogo con la comunità e cassa di risonanza per l'emersione e la discussione di tematiche a volte sommerse, oltre che divenire uno strumento fruibile sul territorio provinciale e oltre.

Il progetto, presentato da M.Arte.E Aps con lettera di sostegno dell'Istituto Einaudi, è vincitore del bando di Regione Lombardia (AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, DI CUI ALLA DGR N. 23 DEL 23/03/2023 - TRIENNIO 2023-2025) ed è già stato approvato dai collegi docenti di agosto 2023 e settembre 2023.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GENDER GAP

Il progetto intende prevenire comportamenti di prevaricazione e violenza di genere attraverso la focalizzazione e lo scardinamento degli stereotipi culturali e delle forme di violenza di genere, a partire da quella maschile contro le donne. Il progetto intende proporre anche una rilettura della

questione di genere come valorizzazione del concetto di differenza in un'ottica di opportunità e risorsa.

Impegnarsi preventivamente su questi aspetti significa concretamente valorizzare le differenze e le competenze rispettivamente di femmine e maschi e costruire processi verso un "cambiamento

nel modello delle relazioni sociali" tra gli uomini e le donne.



Per prevenire efficacemente la violenza è fondamentale «educare ragazzi e ragazze alla parità di genere sin dall'infanzia e sostenere lo sviluppo di relazioni non violente»

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● **“Pro-socialità attraverso il volontariato”**

Il progetto “Pro-socialità attraverso il volontariato” è realizzato con la collaborazione della rete “Giovani Pensatori”, con le Acli, con Associazioni di volontariato.

Ha come obiettivo di porsi al servizio di persone che si trovano in situazione di maggiore fragilità, adoperandosi per la propria comunità di riferimento, impegnarsi per il bene comune della propria città.

Al termine verrà prodotto un elaborato finale (video, interviste agli studenti coinvolti o relazioni scritte da pubblicare sulla rivista delle Acli) e presentato a maggio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● “Cultura di impresa”

Il progetto “Cultura di impresa” in collazione con Confapi e Elena Galante e Daniele Pozzi dell'Università Cattaneo / LIUC University School of Economics and Management. Rivolto alla classe 4[^] Servizi commerciali.

L'obiettivo del progetto è diffondere e promuovere la cultura d'impresa e dell'economia circolare.

Si realizza un project work "A tutto tondo" per spingere gli studenti a riflettere sugli argomenti proposti e poi possono svolgere attività programmate presso le aziende collegate all'Associazione Confapi.

Gli elaborati presentati a febbraio 2024 e il 24 maggio sono valutati da parte di due esperti esterni



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Pcto d'Istituto

PCTO L'evoluzione del quadro normativo nazionale in materia di PCTO prende inizio dai "Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado" (DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89), che disciplina i percorsi di alternanza scuola lavoro, come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare e declinati a seconda dei diversi indirizzi di studio.

I PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), sono definiti dalle Linee guida applicabili dall'anno scolastico 2019/20, che traggono origine dall'articolo 1, comma 785, L. 145/2018 e confermando la metodologia didattica che si innesca nel curriculum scolastico e



diventa componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro le capacità di orientamento degli studenti”

Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture ospitanti, partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni, collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project- work in e con l'impresa, progetti di imprenditorialità, ecc.).

I PCTO, progetti formativi d'istituto, hanno la durata almeno di 210 ore, declinati in correlazione a ciascun indirizzo scolastico, per permettere e favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dello studente e acquisire, contestualmente, una cultura dell'imprenditorialità, in modo che, il discente possa operare scelte consapevoli, costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino.

I PCTO sono intesi, dunque, come metodologia didattica per l'apprendimento che si innesta nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”. Obiettivi. Il discente, nel corso dei PCTO, viene coinvolto ad assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni con cui dovrà confrontarsi, dalla più semplice alla più complessa; ad arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti e a favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, orientarsi verso il futuro, con la consapevolezza di appartenere ad un contesto territoriale; a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti nei diversi contesti che costituiscono elementi essenziali del processo educativo; a sviluppare la competenza imprenditoriale afferente alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per sé e per gli altri; ad incentivare lo spirito di iniziativa, la perseveranza, la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario; ad incrementare la capacità di saper lavorare in gruppo, strumento 2 fondamentale, nell'epoca contemporanea, l'esperienza di un'attività in un contesto pratico fa comprendere il senso dello studio; a conoscere il mondo del lavoro, con le sue regole, i suoi ritmi e le procedure contribuendo a costruire l'identità personale dello studente; riflettere su se stesso, come gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, incentivare la creatività, la risoluzione di problemi, il pensiero critico. In tale contesto il pensiero critico, quindi, viene migliorato perché lo studente sviluppa la disposizione ad ascoltare con onestà intellettuale quelle che sono le ragioni dell'altro, accrescendo le proprie capacità logiche: questo potrebbe sembrare marginale, ma è centrale



per lo sviluppo della conoscenza e l'acquisizione di competenze. Ogni volta che un dubbio aleggia su una scelta, su un procedimento, su un'alternativa per risoluzione di problemi, su un'interpretazione di testi o strutture di pensiero l'applicazione della metodologia didattica più adatta incrementa, in maniera significativa, l'apprendimento metacognitivo. Altro nucleo fondante è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendo le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione di essi a livello globale e sostenibilità. L'obiettivo è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. I percorsi di competenze trasversali e di orientamento offrono agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari, per motivarli e orientarli a scelte consapevoli, nella prospettiva dell'ingresso nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi. La Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità, a cui si richiama, stabiliscono una serie di principi applicabili ai Pcto, nel definire i diritti e i doveri degli studenti e dei soggetti con responsabilità genitoriale nel rapporto con l'istituzione scolastica e nella realizzazione dell'offerta formativa. Il progetto individua le competenze professionali di ciascun indirizzo, in quanto è strettamente collegato agli indirizzi di studi. I soggetti coinvolti nella progettualità dei PCTO:

La scuola nelle diverse articolazioni (Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto, Dirigente scolastico, gruppo di progetto, Dipartimenti, docenti del Consiglio di classe, tutor, componenti Commissione Esami di Stato).

Gli Enti e le strutture aziendali che co-progettano e/o collaborano (legale rappresentante, tutor aziendale nei periodi di permanenza, esperto che effettua un intervento a scuola, soggetti che guidano nella realizzazione delle visite aziendali, tutor nelle IFS, referente nei project work).

Organizzazione Il progetto dei PCTO, deliberato dal Collegio Docenti, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è realizzato dal Consiglio di Classe, sentiti i Dipartimenti disciplinari.

Il Consiglio di classe cura la progettazione (o co-progettazione), la gestione e la realizzazione. Definisce, inoltre, i traguardi formativi dei percorsi, riferiti sia all'orientamento e sia alle competenze trasversali e/o professionali attese e accerta le competenze in uscita dei percorsi. È il consiglio di classe che osserva, rileva e valuta la progressione del processo formativo.

L'Istituto ripartisce nei tre anni come di seguito indicato: - 70 ore il terzo anno; - 100 ore il quarto anno; - 40 ore il quinto anno. Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi presso strutture aziendali e percorsi progettuali, quali visite aziendali, incontri con esperti, realizzazione



di progetti di imprenditorialità, project work in e con l'impresa, simulazione di impresa, ricerca sul campo, saranno utili per la predisposizione del Curriculum dello studente, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate da ciascun discente. La scansione sopra descritta può subire per le diverse classi e nei diversi anni modifiche che andranno comunque in compensazione. I percorsi possono realizzarsi in collaborazione con tutti i settori, anche del Terzo, quali enti, associazioni, organizzazioni di volontariato, in relazione all'indirizzo di studi. La struttura ospitante individuata dovrà garantire la salvaguardia della salute e della sicurezza.

L'attività presso la struttura prescelta è regolata sulla base di convenzioni stipulate tra l'Istituto nella persona del Dirigente Scolastico e la struttura ospitante nella persona del suo legale rappresentante. Alla convenzione è allegato il progetto formativo degli studenti. Ad ogni studente è affiancato da un tutor scolastico e da uno aziendale. Per la validità del percorso è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e le competenze acquisite devono essere coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Realizzazione delle seguenti modalità a scelta del Consiglio di Classe: - Esperienza, di due o più settimane, presso una struttura aziendale. L'orario di permanenza giornaliera non potrà essere superiore a otto ore. Le assenze vanno comunicate sia alla scuola che all'ente e giustificate dopo il rientro;

- Project work: gli studenti sviluppano un progetto con produzione di un prodotto finale, in collaborazione con un ente esterno, in quanto gli alunni sviluppano una precisa richiesta di un'azienda e richiede di 'comprendere' la domanda, interpretarne il significato nel contesto dell'azienda, relazionarsi con referenti aziendali per la verifica in itinere del progetto, degli stati di avanzamento, del prodotto finale, il rispetto dei tempi.
- L'Impresa Formativa Simulata. L'esperienza aziendale viene praticata a scuola in laboratorio e riproduce tutti gli aspetti di un'azienda reale, con il tutoraggio dell'azienda partner.
- Altro: visite aziendali, incontri con esperti, realizzazione di progetti di imprenditorialità, ricerca sul campo in collaborazione con la scuola, impresa, associazioni di volontariato, Istituzioni pubbliche e private. Accompagnate da momenti di confronto in classe con i docenti utili a attività di auto orientamento per prendere decisione legati a progetti futuro (oltre la scuola superiore)

Attività specifiche:

- Convenzione e progetto formativo, formulato in base all'indirizzo di studi con enti, associazioni, imprese privati e pubblici. - Project work - Realizzazione di progetti - Visite aziendali - Attività di orientamento -



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

I soggetti coinvolti per la valutazione:

- Docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante e al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali, secondo la griglia di valutazione predisposta e approvata dal Collegio dei docenti.
- Tutor esterno: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle 4 competenze di cittadinanza afferenti all'attività svolta attraverso la scheda di valutazione alunno, fornita dall'Istituto.
- Tutor interno: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza attraverso relazioni e colloqui.
- Studente autovalutazione: esprime, in itinere e alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze).
- Consiglio di classe: certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita



professionale e personale dello studente.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti.

La valutazione deve verificare la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"), valutando gli esiti delle attività dei PCTO sugli apprendimenti disciplinari, sulla valutazione del comportamento, tenuto durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. Verrà tenuto conto per l'attribuzione dei crediti, attribuendo il punteggio più alto della fascia, valutando se lo studente: ha acquisito nuove competenze, nuove conoscenze, nuove abilità, nuovi linguaggi; ha accresciuto la motivazione ad apprendere; ha sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio progetto futuro di realizzazione professionale. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica cercano di favorire l'autovalutazione in quanto lo studente deve essere consapevole che l'applicazione pratica può dare valore allo studio teorico, mettendosi in gioco.

Modalità di valutazione. I docenti del consiglio di classe possono adottare la seguente scheda di valutazione/osservazione di valutazione:

1. Modalità di partecipazione alle attività proposte: ore di presenza, puntualità nel collegamento o incontro nelle consegne, adeguatezza nello stile di presenza, modalità relazionali con gli esperti, rispetto delle regole.
2. Partecipazione e contributo personale alle attività: spirito di iniziativa, problem solving, lavoro in autonomia, attitudine alla scoperta e capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove, curiosità e interventi per approfondire, opportunità degli interventi, collaborare attivamente.
3. Elaborato finale: realizzazione prodotto finale Le procedure di verifica e i criteri sulla base dei quali viene effettuata la valutazione.

Le procedure di verifica e i criteri sulla base dei quali viene effettuata la valutazione del tutor esterno sono esplicitati nelle schede progettuali dei percorsi e gli esiti sono valutati con modalità strutturate e strumenti ricorrenti (ad es. le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) che vengono adattati al percorso svolto. Nell'ultimo anno la valutazione dei PCTO tiene conto del percorso compiuto e dei risultati nei tre anni. Al termine degli studi, in relazione al



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

D.lgs 62/2017, lo studente dovrà saper analizzare criticamente e correlare al corso dell'indirizzo seguito, al profilo educativo, culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO e le competenze acquisite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Proposte ampliamento offerta formativa

Nella sezione introduttiva (aspetti generali) è stato presentato l'elenco delle attività proposte e approvate in Collegio Docenti, che andranno rimodulate in vista del progetto Scuola Aperta (Fondi PNRR Dispersione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Crescita degli studenti mediante apprendimento permanente.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fotografico

Informatica

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mindfulness Progetto Gaia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Programma Transdisciplinare di Educazione alla Consapevolezza e alla Salute Globale di Sé e del Pianeta.

Azione del Progetto "CONNESSIONI: reti del terzo settore per lo sviluppo del cittadino del domani"

Realizzato con il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.



Accreditato dal **MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**. Col sostegno del Club per l'**UNESCO** di Lucca

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Principi e referenti del Progetto

Il "Progetto Gaia" è un programma di educazione alla consapevolezza e al benessere di Sé e



del Pianeta, basato sul nuovo paradigma, che fornisce le basi scientifiche, etiche e umane per essere cittadini attivi e creativi della società in cui viviamo. Il Progetto Gaia è stato sviluppato per rispondere alle necessità educative di una società in via di globalizzazione, espresse nelle direttive dell'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite, in accordo con le direttive dell'OMS per la "**promozione della salute e del benessere per tutti e per tutte le età**", e con le direttive dall'UNESCO per "**diffondere valori, consapevolezza, stili di vita orientati al rispetto per il prossimo e per il pianeta**".

La necessità storica di un nuovo paradigma della consapevolezza e della sostenibilità

Da oltre venti anni l'associazione "Villaggio Globale" opera a livello nazionale e internazionale applicando le più avanzate conoscenze scientifiche, mediche e psicologiche alla salute e all'educazione per assolvere la necessità di un **cambio di paradigma** (Kuhn, 1962), che permetta il passaggio da una società divisa in nazioni, etnie e culture, che ha generato guerre, diseguaglianze sociali, economiche e disastri ambientali insostenibili, ad una società globale, pacifica e sostenibile. Il Progetto Gaia trasmette le conoscenze e le esperienze "seme" del "nuovo paradigma" della sostenibilità che si sta sviluppando in ogni parte del mondo e in ogni campo del sapere ad opera di un numero sempre maggiore di personalità della comunità scientifica, etica, medica, psicologica e culturale internazionale. Il Progetto Gaia è stato sviluppato da un comitato scientifico di docenti universitari, psicologi e medici, tra cui i neuroscienziati Candace Pert e Jaak Panksepp, il filosofo Ervin Laszlo candidato al Nobel per la Pace, Jane Goodall, Fritjof Capra, Hans Kung, Tara Gandhi, Deepak Chopra, Vandana Shiva e altre personalità internazionali.

Il Progetto Gaia ha già formato oltre 1800 psicologi, medici, docenti e operatori e ha raggiunto oltre 36.000 giovani e adulti in tutte le 20 regioni d'Italia, incluse scuole di ogni ordine e grado, università, ospedali e centri per disabili, donne in gravidanza, pazienti psichiatrici, immigrati e anziani, con eccellenti risultati statistici. Per queste sue valenze scientifiche, etiche ed educative il Progetto Gaia è stato accreditato dal MIUR: il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, è stato approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sostenuto dal Club per l'UNESCO di Lucca.

Metodologie: Protocollo Mindfulness Psicosomatica e pratiche validate scientificamente



Il Progetto Gaia è basato sull'innovativo **Protocollo Mindfulness Psicosomatica** (PMP) che applica le conoscenze derivate dalle neuroscienze con un approccio educativo "integrale" e multidimensionale alla persona (**Global Teaching/Learning Approach**). Il Protocollo PMP utilizza solo pratiche validate scientificamente per la loro efficacia: la **mindfulness** come principale pratica di consapevolezza di Sé, insieme a pratiche di benessere psicofisico e di intelligenza emotiva, per sviluppare le **Life Skills**, le "competenze della vita" raccomandate dall'OMS. Oltre 5.000 ricerche scientifiche internazionali dimostrano che la pratica dell'autoconsapevolezza (mindfulness) riduce stress e depressione, migliora la salute mentale e fisica, l'autostima, la gentilezza, l'empatia, la cooperazione e le prestazioni scolastiche.

Gli elementi di innovazione del progetto Gaia

Questo approccio permette un metodo educativo multidimensionale e globale e che trasmette le conoscenze non solo a livello teorico mentale-cognitivo (della neocorteccia), ma le integra con la dimensione emotiva-relazionale (sistema limbico) e con pratiche corporee-sensoriali (cervello rettile). In tal modo si realizza una comprensione più reale e completa delle materie insegnate, integrando le conoscenze dell'emisfero razionale/maschile, con le emozioni dell'emisfero intuitivo/femminile.

Obiettivi del Progetto Gaia

1. Sviluppare una maggiore consapevolezza globale di Sé e del mondo in cui viviamo.
2. Fornire informazioni scientifiche, etiche e culturali per una cittadinanza globale e sostenibile.
3. Sviluppare una migliore consapevolezza di Sé della propria salute psicosomatica.
4. Migliorare il benessere psicofisico prevenendo e riducendo lo stress, l'ansia e la depressione,
5. Migliorare l'intelligenza emotiva, la gestione delle emozioni e il contenimento dell'aggressività.
6. Migliorare la comunicazione, la cooperazione e le relazioni sociali, di genere e di gruppo.
7. Migliorare il rendimento scolastico/lavorativo e l'aggressività, riducendo la tensione.

Gli incontri del Progetto Gaia



Il Progetto Gaia è formato da 12 o più "incontri" settimanali distribuiti in 3-4 mesi e organizzati in quattro moduli tematici teorici e pratici: 1) consapevolezza di Sé, 2) consapevolezza corporea e dei disturbi fisici, 3) consapevolezza emotiva e dei problemi relazionali, 4) consapevolezza del nostro impatto sociale e globale. Ogni incontro è un'unità didattica funzionale, con un suo tema, un suo schema di svolgimento e una sua finalità conoscitiva e pratica. Il protocollo può essere adattato al differenti situazioni e necessità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere una coscienza ecologica
- Educare gli alunni a un atteggiamento attivo di tutela nei confronti del pianeta

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Green School è un progetto coordinato dalla Provincia di Varese e Agenda 21 Laghi con il supporto di CAST ONG e la supervisione scientifica dell'Università degli Studi dell'Insubria che certifica annualmente le scuole della provincia di Varese che si impegnano concretamente a diventare delle eccellenze in termini di sostenibilità riducendo la propria impronta ecologica attraverso comportamenti ed azioni virtuose e promuovendo una cultura ambientale tra gli studenti, le famiglie, le istituzioni e in generale all'esterno, tra la comunità. Una Green School è un'antenna che trasmette un segnale di sviluppo sostenibile ed è un volano per la sostenibilità ambientale del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CodingOn
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ufficio Scolastico territoriale con il patrocinio della Provincia di Varese, ha presentato il progetto "CodingOn", una proposta di Sperimentazione ed Esplorazione Metodologica collaborativa rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Varese.

La Sperimentazione è nata da una concertazione d'intenti delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

molte e importanti realtà, che operano a vario titolo nell'ambito dell'istruzione sul nostro territorio per le scuole di Varese ed è rivolta ai docenti di tutte le discipline.

Rivolto a docenti che vogliono utilizzare nelle loro ore curricolari nuove metodologie per un vero miglioramento dell'efficacia dei processi di apprendimento e a molti altri che hanno capito il valore della didattica integrata per unire percorsi umanistici a percorsi scientifici attraverso strumenti utili a realizzare attività trasversali. Tutto questo, non dimenticando le progettualità legate all'educazione civica che ben si sposano con questo obiettivo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Lezioni di Metaverso
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Bricks Lab e Canva
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Obiettivo principale del Corso è di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per progettare attività didattiche da implementare in classe con i propri studenti.

Il Corso si propone di:

- offrire un aggiornamento costante e puntuale, in questo caso sulla piattaforma BricksLab , a disposizione nella nostra scuola e sull'applicazione Canva, uno strumento gratuito per la scuola di progettazione grafica online.
- analizzare le migliori "buone pratiche" didattiche e incentivare la loro replicabilità nei singoli contesti;
- fornire ai corsisti la tecnologia ed il supporto necessari per avviare esperienze didattiche innovative con le proprie classi.

Titolo attività: Attività Google Suite
per la scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la Didattica Digitale Integrata



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE - VARC02000L

I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE) - VARC020502

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

“Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche” (EQF)

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

“Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

“Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

Sulla base di quanto detto si assume in generale la tabella allegata, da specificare per ogni disciplina.

La valutazione (DPR 122 del 2009), periodica e finale, degli apprendimenti e' effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n.



297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Allegato:

Criteria valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica ha per oggetto il processo formativo che consente allo studente di sviluppare competenze e di comprendere che attraverso la partecipazione, l'appartenenza alla comunità, alla democrazia si diventa cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e di tutelare i diritti. In particolare:

- il rispetto delle regole e delle scadenze assegnate;
- lo stile di comportamento a situazioni e momenti diversi;
- il riconoscimento dei ruoli;
- l'analisi e l'argomentazione dei temi trattati;
- la capacità di saper selezionare e gestire le fonti.

Criteri di valutazione del comportamento

A norma del DPR122 del 2009, la valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:



a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;

b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, viene modificato dal Consiglio dei ministri del 18/09/2023, in modo da:

1. prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvenga anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
2. conferire maggior peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo, in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
3. prevedere che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di promozione, subordinandolo alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione, da parte del consiglio di classe, non sufficiente comportano la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo.

Allegato:

Griglia Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, e la Nota 11981 del 4 giugno 2019 stabiliscono i criteri per la valutazione intermedia degli apprendimenti nel biennio dei nuovi percorsi di Istruzione Professionale.

Il Consiglio di classe, quindi, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle



attitudini degli studenti.

In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti, riportati nel Sistema informativo SIDI:

- 1) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda.
- 2) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica
- 3) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva.

Per le altre classi, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie.

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

L'ammissione alla classe successiva viene anche sospesa in presenza di un voto di comportamento pari a 6.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Fatta salva la normativa vigente, ai fini dell'ammissione all'esame, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto delle competenze declinate in conoscenze e abilità riferite al corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive, degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e migliorare la preparazione, di eventuali programmazioni specifiche (alunni: DA, DSA, BES, Stranieri)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è maturato nell'arco del triennio conclusivo del percorso di studi. Concorrono a formare tale credito sia gli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche dell'allievo conseguite in sede di scrutinio finale (compreso il voto di comportamento) sia le eventuali esperienze formative compiute all'interno della scuola, comprese le attività svolte nell'area di professionalizzazione e il percorso delle competenze trasversali e di orientamento (PCTO).

Il credito scolastico è attribuito in base alla tabella A allegata al Decreto Legislativo 62/2017 che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'Esame di Stato a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto gli esami di idoneità. In tal caso, il credito scolastico è determinato dal Consiglio di classe davanti al quale i candidati sostengono l'esame preliminare sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

I voti, da 1 a 10, assegnati in ciascuna disciplina concorrono a individuare la media dei voti e a determinare la fascia. Il Consiglio di Classe terza, quarta e quinta attribuisce il punteggio all'interno delle bande di oscillazione, espressione della valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo alla diligenza, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo contribuiscono, alla determinazione del punteggio del credito scolastico, nell'intervallo della fascia suddetta.

Il Consiglio di Classe ha il compito di attribuire i crediti durante lo scrutinio finale.

Per coloro che frequentano un anno di studio all'estero i crediti vengono attribuiti al termine dell'anno in cui viene ripresa la frequenza nel corso dello scrutinio di fine agosto dopo le prove integrative, ovvero al primo scrutinio utile successivo al rientro dell'alunno dall'estero. Criteri attribuzione punteggio: nel corso dello scrutinio di fine anno scolastico delle classi del triennio, verificata la media dei voti ottenuta dallo studente, si passa ad attribuire uno dei due punteggi indicati nella fascia, scegliendo quello più alto soltanto se la condotta è pari a 9 o 10 e ci si trova di



fronte alla presenza di almeno 1 dei seguenti indicatori e con ammissione all'unanimità:

- media dei voti collocata nella seconda parte della banda di appartenenza
- frequenza regolare
- interesse nei confronti delle proposte didattiche
- interesse e profitto evidenziato nel seguire l'insegnamento della Religione cattolica o delle attività alternative*
- partecipazione proficua ad attività integrative e/o extracurricolari esclusivamente previste dal Ptof
- buono o ottimo livello raggiunto nelle attività di PCTO

N.B. Assegnazione del punteggio agli studenti con debito formativo: nello scrutinio di fine agosto, agli studenti che avranno superato le prove del/i debito/i formativo/i sarà assegnato il punteggio più alto relativo alla media dei voti sempre solo se in presenza della condotta pari a 9 o 10 e di almeno 1 indicatore e solo in caso di ammissione all'unanimità alla classe successiva.

Allegato:

Credito Scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha attivato percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni con Bisogni Educativi Speciali aderendo all'iniziativa di un corso di formazione di 25 ore che ha approfondito l'analisi delle patologie più diffuse e le strategie più utili e innovative per l'inclusione scolastica al fine di garantire il successo scolastico. In collaborazione con l'associazione Vip Varese, Varese Alzheimer, il centro Gulliver sono state proposte attività di approfondimento rivolte ad alunni e docenti per sensibilizzare sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. La referente dell'inclusione, prima di iniziare il percorso di studi presso il nostro istituto si interfaccia con docenti, esperti e famiglie per analizzare le esigenze didattiche e personali dell'alunno, al fine di garantire la continuità nel percorso didattico e la crescita di ciascun studente. Al fine di rispondere al meglio alle esigenze formative alcuni studenti con Bes sono stati orientati presso Cfpil del territorio e presso centri di supporto allo sviluppo delle autonomie. Il GLI dell'istituto ogni anno elabora il PAI allo scopo di garantire unitarietà nell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica, mantenere continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico, consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola. L'istituto, attraverso colloqui con famiglie, operatori sanitari, figure educative mette in atto strategie per l'inclusione scolastica di tutti i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali.

Inoltre, i ragazzi stranieri vengono indirizzati verso i corsi sulle competenze di base previsti di pomeriggio. Per gli allievi che frequentano il triennio, o qualora alunni del biennio non possiedano i requisiti per frequentare il corso NAI, sono state attivate un totale di 4 ore di potenziamento in lingua italiana. Queste avvengono il lunedì mattina e il giovedì, a cura di due insegnanti in organico, e gli studenti sono divisi per livelli.

Per i ragazzi, viene inoltre compilato un PEI per alunni stranieri, al fine di ottenere misure dispensative e compensative riguardo la difficoltà linguistica.



Per gli studenti stranieri che frequentano il nostro istituto, sono stati attivati diversi percorsi per favorire la loro inclusione nelle nostre classi e, più in generale, nel nostro paese. Per gli alunni di prima e seconda, di qualsiasi indirizzo, è stata attivata una partnership con la rete VIE Plus, la quale permette agli allievi che necessitano di prima alfabetizzazione di frequentare le lezioni presso ISIS Newton, nella classe NAI. Coloro adatti all'adesione al progetto, sosterranno lezioni di Italiano L2, matematica ed educazione motoria, seguiti da docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, finché non otterranno il livello A2.

Punti di debolezza:

Diffondere l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (per la Comunicazione Aumentativa Alternativa e la sintesi vocale); l'utilizzo di software compensativi: versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) si sviluppa attraverso le seguenti fasi: identificazione della situazione al momento d'ingresso del soggetto diversamente abile tramite la raccolta della documentazione medica e pregressa relativa al percorso scolastico; periodo di osservazione a cui concorrono le riflessioni di operatori scolastici ed extra scolastici (educatori professionali), operatori socio-sanitari, componenti della famiglia. In tale periodo gli insegnanti considerano differenti aspetti, di carattere sia generale sia specifici, individuando le capacità di base, le modalità di apprendimento, le abilità pratiche e operative possedute e perseguibili dallo studente. Successivamente il PEI è elaborato e approvato da parte del GLO. La verifica dell'attuazione delle attività previste nel PEI è periodica da parte del Consiglio di Classe, del GLI e della famiglia. Tale fase può portare ad una rimodulazione degli obiettivi e delle attività previste.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO (Gruppo operativo di lavoro) è l'organismo a cui spetta la redazione del PEI. È composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe. Partecipano al GLO: genitori/esercanti la responsabilità genitoriale dell'alunno con disabilità, docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI; figure professionali esterne alla scuola, referente dell'Azienda Sanitaria Locale, Operatori del Servizio sanitario, Educatori professionali, studente. Il nostro istituto assicura la partecipazione dello studente, stimolando la consapevolezza del diritto di autodeterminazione. Gli incontri del GLO hanno lo scopo di progettare gli interventi più efficaci per superare le sue difficoltà. La presenza di un gruppo di Docenti di Sostegno a tempo indeterminato consente, nella maggior parte dei casi, il vantaggio di garantire la continuità didattica nell'arco dell'intero corso di studi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La scuola ritiene che qualunque intervento di natura didattico-educativa possa pienamente realizzarsi solo con la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia. Pertanto, la famiglia viene coinvolta in tutte le fasi del progetto, dall'accoglienza alla definizione delle attività indicate nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione educativo-didattica degli alunni diversamente abili, di competenza del personale docente, avviene sulla base del P.E.I. predisposto per ciascun alunno. Il P.E.I. può essere finalizzato al raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o ad essi globalmente riconducibili, o può prevedere percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. La valutazione, rapportata in decimi, tiene in considerazione la specificità di ogni alunno ed è correlata a ciascun percorso formativo tenendo conto dei processi di apprendimento messi in atto dallo studente e non solo delle sue performance. La valutazione dovrà essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel piano dell'offerta formativa (PTOF), omogenea, equa e trasparente. Avrà anche valore formativo e orientativo e permetterà di conoscere il percorso didattico dello studente al fine di evidenziare le abilità conseguite. La valutazione sarà attribuita sia rispetto a quanto stabilito dal PEI sia a quanto stabilito per il gruppo classe. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La figura dell'insegnante di sostegno e la sua azione didattico-educativa nell'arco dell'intero percorso di studi, nell'ottica del "progetto di vita" pensato per lo studente, ha quale finalità principale quella di mediare tra il mondo del lavoro e la realtà dell'alunno a lui affidato. La presa in carico dell'alunno così come il monitoraggio sono coordinati dai docenti di sostegno, anche relativamente alla scelta dell'azienda o ente preposto ad accogliere lo studente. Il docente di sostegno potrà relazionarsi con il referente D.A., e curerà i contatti con la commissione Pcto. Laddove siano presenti gli educatori, questi ultimi potranno guidare lo studente nell'attuazione dei percorsi per competenze trasversali e l'orientamento (come richiesto dai responsabili Servizi Educativi dei Comuni).



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA – A.S. 2023/24

AREA ORGANIZZAZIONE/FUNZIONAMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICA	SAMANTHA EMANUELE
----------------------	-------------------

FUNZIONI STRUMENTALI

INTERNAZIONALIZZAZIONE	FRANCESCA BROSO
COMUNICAZIONE	TIZIANO TARANTINI
PTOF-RAV-PDM	MERANI MARIKA
SUPPORTO DIGITALE	VITO NATALE

VICEPRESIDENZA

COLLABORATORE DELLA D.S.	SARA MORIMONDI VITO VENTRE
--------------------------	-------------------------------

TEAM DEL DIRIGENTE

INCLUSIONE	MARIAEMANUELA IOVINO e VERENA VANETTI
DSA	CRISTINA DIODOVICH
ORIENTAMENTO	CHIARA RICARDI
ANIMATORE DIGITALE	VITO NATALE
CIC/BULLISMO	MARIAROSA MAGGIO
REGISTRO ELETTRONICO	VITO VENTRE
DIDATTICA	ANTONELLA QUARANTA



CORSO SERALE	ANTONELLA QUARANTA
REFERENTE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	GIULIA PAOLINO
REFERENTE INDIRIZZO COMMERCIALE	GIULIA PAOLINO
REFERENTE INDIRIZZO OTTICO	TIZIANO RIGO
REFERENTE INDIRIZZO CULTURA E SPETTACOLO	CHIARA RICARDI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza momentanea o di impedimento o su delega, redige atti e firma documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. □Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio Docenti. □ Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e

2



	<p>autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei due plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.</p>	7
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.</p>	5
Capodipartimento	<p>-Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una</p>	8



	<p>sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	
Responsabile di plesso	<p>essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>Giuridicamente è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti (art. 17 del D.I. 28.5.75: "La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata dal Dirigente Scolastico, ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati in doppio esemplare, sottoscritti dal direttore didattico o dal Preside e dal docente interessato che risponde della conservazione del materiale affidatogli. L'operazione dovrà risultare da apposito verbale") In tale veste, provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero</p>	4



verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico Fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche Fa parte della commissione acquisti e collaudi ed esprime pareri e proposte al Preside ed al Consiglio di Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile. Firma i verbali di collaudo dei beni di nuovo acquisto ed i verbali di scarico inventariale dei beni non più utilizzabili Controlla l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio, dispone in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso coordinandosi con gli assistenti tecnici perché provvedano a richiedere i rifornimenti presso il competente ufficio Provvede a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla pulizia dei locali e del materiale del laboratorio Nell'ambito dell'autonomia e dell'autorità di cui è investito dispone quanto è necessario per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio Controlla, tramite apposito registro fornito dalla scuola, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrati sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. In questo caso, il responsabile comunicherà il fatto immediatamente al Dirigente Scolastico e al DSGA; Alla fine dell'anno, il responsabile stilerà una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e consegnerà l'inventario del materiale ricevuto ad



	inizio di anno con le rispettive annotazioni.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. ⁴	10
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue).	1
Coordinatore attività ASL	Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: ore trasversali per la preparazione all'azienda UDA disciplinari e interdisciplinari ore trasversali per la riflessione sull'esperienza fatta formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro simulazione di impresa tirocini/stage visite guidate e viaggi di istruzione modalità valutative Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto: predisporre il modello della certificazione delle competenze; individuare le aziende per il tirocinio; relazionarsi con il tutor interno e d'azienda; predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); definire strategie di disseminazione dei risultati.	4



Referente di indirizzo	Svolgono attività di middle management per ognuno dei 4 indirizzi	4
Referente Dispersione	Rileva i casi a rischio dispersione, rileva la casistica e ne coordina le azioni di contrasto.	1
Referente Intercultura	Organizza e coordina le attività dei Nuovi Arrivati in Italia, corsi di alfabetizzazione, percorsi di intercultura.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Attiva le azioni e organizza le procedure per gli interventi di prevenzione e di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi di spesa. Ordini di acquisto. Consegna materiale acquistato

Ufficio per la didattica

Protocollo. Gestione istruzione alunni, trasferimenti e tenuta fascicoli. Compilazione e stampa diplomi e attestati. Corrispondenza con le famiglie. Scrutini, esami ed operazioni ad essi propedeutiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale docenti ed ATA: tenuta fascicoli, registrazione assenze. Pratiche amministrative: nomine, contratti, TFR/TFS, ricostruzione di carriera e pratiche pensionistiche. Graduatorie personale docente ed ATA.

Ufficio contabilità e patrimonio

Contabilità: pagamenti, riscossioni, tenuta registri contabili. Contratti per esperti esterni. Inventario beni mobili. Adempimenti fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://segreteriadigitale.axioscloud.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale <https://segreteriadigitale.axioscloud.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: GIOVANI PENSATORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OTIS OLTRECONFINI: IL TEATRO INCONTRA LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PATTO LOCALE PER LA LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CTI CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESE (ASVA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLEDIOTTICAINRETE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I.S.SAN.S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo nasce dalla constatazione condivisa che il titolo di studio rilasciato al termine del



percorso d'istruzione professionale, nella maggior parte delle regioni italiane, non è immediatamente spendibile sul mercato del lavoro nei settori sociale e sanitario.

Nell'immediato la Rete nazionale si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi.

Per questa fase di transizione sono stati eletti Presidente il Dott. Francesco Bussi, Dirigente Scolastico dell'IIS Euganeo, i Dott. Ugo Rapetti e la dott.ssa Francesca Subrizi quali vicepresidenti, assistiti da un articolato gruppo di coordinamento, a cui partecipano dirigenti e docenti qualificati per conseguire gli obiettivi definiti e che necessitano di forte interlocuzione con molteplici livelli istituzionali.

Le finalità della Rete possono essere così delineate:

- favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MIUR e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario;
- contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato;
- individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;
- stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Denominazione della rete: CFPIL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Contro la violenza sulle donne**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento del personale docente in materia di sicurezza.

I docenti sono coinvolti nella formazione/aggiornamento quali lavoratori, lavoratori preposti, nonché nella formazione/aggiornamento quali addetti al primo soccorso ed addetti antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione per l'utilizzo di strumenti digitali e progettazione di attività didattiche innovative per la creazione di ambienti facilitanti l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

Le attività che si riferiscono alla formazione in oggetto verranno declinate all'inizio di ciascun anno scolastico di riferimento del presente PTOF.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Le attività che si riferiscono alla formazione in oggetto verranno declinate all'inizio di ciascun anno scolastico di riferimento del presente PTOF.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Formazione all'organizzazione e allo sviluppo del curriculum di Educazione Civica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale in ambito della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Al termine di incontri congiunti tra il Dirigente Scolastico, la Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi ed il personale ATA, si è definito che le azioni formative potranno interessare le seguenti aree: 1) Regolamento dell'unione Europea in materia di trattamento dei dati e di privacy; 2) Nuovo regolamento di contabilità; 3) Segreteria digitale 4) Comunicazione